



**CLASSE : 5<sup>^</sup>      SEZIONE : A**

**INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO  
TRADIZIONALE**

**ESAMI DI STATO A.S : 2016/2017**

**Oggiono, il 15-05-2017**

**Il Dirigente Scolastico**

.....

## Indice

1. Composizione del consiglio di classe
2. Composizione della classe/elenco degli studenti
3. Materie del curriculum di studi
4. Obiettivi trasversali del consiglio di classe
5. Relazione sulla classe
6. Modalità di lavoro del Consiglio di Classe
7. Attività di recupero
8. Attività ed iniziative svolte durante l'anno
9. Allegati

<b>1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>			
DOCENTE	FIRMA	MATERIE	CONTINUITA' DIDATTICA
			<i>anni di corso</i>
<b>BIANCHI CLAUDIA</b>		<b>LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE</b>	<b>III-IV-V</b>
<b>CRIPPA ENRICO</b>		<b>FISICA MATEMATICA</b>	<b>II-IV-V III-IV-V</b>
<b>NUNZIATA REGA MARIA</b>		<b>FILOSOFIA STORIA</b>	<b>III-IV-V</b>
<b>PITERA' LUCIO</b>		<b>RELIGIONE</b>	<b>I-II-III-IV-V</b>
<b>RAVASI UMBERTINA</b>		<b>SCIENZE MOTORIE SPORTIVE</b>	<b>II -III-IV - V</b>
<b>SUMMER GIORGIO</b>		<b>SCIENZE NATURALI</b>	<b>IV-V</b>
<b>SPAGGIARI CRISTINA</b>		<b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b>	<b>I-II-III-IV-V</b>
<b>VASSENA FRANCESCA</b>		<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LINGUA E CULTURA LATINA</b>	<b>III-IV-V</b>

**2. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE - ELENCO DEGLI STUDENTI**

COGNOME	NOME	Eventuali note
ANTONELLI	MARTA	
BESATI	ANDREA	
BONFANTI	PATRICK	Dalla classe terza
CASELLA	ALBERTO	
CAZZANIGA	MATTEO	
COLOMBO	CHIARA	
CONTI	ELISA	
CORTI	ANDREA	
CORTI	GIACOMO	
CRIPPA	LUCA	
FORMENTI	FRANCESCA	
GALBIATI	FRANCESCA	
GALLIANI	CHIARA	
LIMONTA	ALESSANDRO	
MOTTA	CRISTINA	
MOTTA	VALERIA	
NAVA	ILARIA	
PIROVANO	TOMMASO	
SCACCABAROZZI	GAIA	
STRANIERO	FRANCESCO	
VERGANI	VALENTINA	
VISMARA	ALESSANDRA	




### 3.MATERIE DEL CURRICOLO DI STUDI

#### Liceo scientifico tradizionale

Materia	N° anni	Durata oraria classe quinta (n°. ore settimanali x 33)	Materia	N° anni	Durata oraria classe quinta
IRC	5	33	Fisica	5	99
Lingua e letteratura italiana	5	132	Scienze naturali	5	99
Lingua e cultura latina	5	99	Matematica	5	132
Lingua e cultura straniera - inglese	5	99	Disegno e storia dell'arte	5	66
Storia	5	66	Scienze motorie e sportive	5	66
Filosofia	3	99			
Totale monte ore classe quinta					990

**4.OBIETTIVI TRASVERSALI FISSATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>Obiettivi educativi</b>	<b>Obiettivi formativi e didattici</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educare alla partecipazione corretta e responsabile alla vita nel nostro istituto potenziando               <ul style="list-style-type: none"> <li>- il senso di responsabilità ed autocontrollo nel rispetto delle norme anche in momenti non strutturati (cambio dell'ora, trasferimento verso aule speciali, palestra e laboratori, uso dei cellulari)</li> <li>- il rispetto nei confronti dell'ambiente scolastico (personale, arredo, oggetti)</li> </ul> </li> <li>• Educare ad un atteggiamento responsabile nei confronti dell'esperienza scolastica potenziando               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il rispetto nei confronti dei docenti e dei compagni di classe</li> <li>- La partecipazione attiva al dialogo in classe</li> <li>- La motivazione allo studio</li> <li>- La puntualità e precisione nelle consegne relative al lavoro individuale e di classe</li> <li>- La capacità di autonomia organizzativa ed operativa, ad esempio nella gestione autonoma e responsabile del materiale e degli strumenti necessari per il regolare svolgimento delle lezioni (dizionario, fotocopie..)</li> <li>- Il mantenimento di un livello adeguato di attenzione e concentrazione durante le lezioni</li> <li>- La partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni (interventi ordinati ed opportuni)</li> <li>- La capacità di creare un confronto con le idee altrui nel rispetto dei principi democratici</li> </ul> </li> </ul>	<p>Il consiglio di classe individua i seguenti obiettivi formativo-didattici da conseguire nel corso del corrente anno scolastico:</p> <p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere in modo completo e preciso i contenuti proposti nelle singole discipline</li> <li>• Affinare e potenziare le conoscenze lessicali con riferimento ai linguaggi specifici delle discipline</li> </ul> <p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper leggere e comprendere le diverse tipologie di prodotti culturali di generi (anche su temi di attualità, quali ad esempio cinema, musica e arte in lingua italiana ed inglese) attraverso strategie di lettura e saper cogliere il contesto dei diversi problemi nell'ambito delle discipline scientifiche</li> <li>• Saper osservare, documentarsi, orientarsi nella ricerca autonoma delle informazioni necessarie, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie</li> <li>• Sapere esporre in modo chiaro, rigoroso, sempre più articolato i contenuti appresi, utilizzando il lessico e la forma in modo appropriato</li> </ul> <p><b>CAPACITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper operare analisi e sintesi e risolvere problemi nell'ambito scientifico e letterario con particolare riferimento alle problematiche ed ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea</li> <li>• saper organizzare in modo autonomo lo studio operando collegamenti tra le diverse discipline</li> <li>• saper trasferire quanto appreso alle problematiche concrete della vita individuale</li> <li>• saper assumere un atteggiamento critico di fronte ai contenuti proposti e formulare valutazioni, riflessioni e giudizi motivati</li> <li>• potenziare l'acquisizione di capacità operative ed applicative</li> <li>• potenziare la conoscenza delle proprie attitudini in vista delle scelte future (università, professione)</li> </ul>

UNI EN ISO9001:2008 Cert. n. 3131/4	 <b>Istituto di Istruzione Superiore Vittorio Bachelet</b>	<b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>MOD. 4.4</b>
			<b>REV. 3</b>
			Pagina 6 di 23

## 5. RELAZIONE SULLA CLASSE

### Composizione della classe e dei docenti del consiglio di classe

La classe è composta da 22 studenti, 12 alunne e 10 alunni. Dei 28 studenti della classe prima ne rimangono 21, ai quali si è aggiunto uno studente nella classe terza liceo. Per quanto riguarda i docenti, come si può rilevare anche dalla tabella del documento, c'è stata una buona continuità didattica soprattutto nei tre anni conclusivi.

### Comportamento, attitudini, motivazione

La classe, pur eterogenea negli interessi e nell'approccio all'attività didattica, ha dimostrato buona motivazione nei confronti delle attività scolastiche e delle proposte del consiglio di classe: i docenti hanno sempre apprezzato lo spirito collaborativo degli studenti, inclini a cogliere in modo proficuo le sollecitazioni e le proposte dei docenti che hanno richiesto nel corso degli anni un miglioramento da parte di tutti gli alunni nella fase di partecipazione attiva al dialogo. Si può sicuramente affermare che il clima di lavoro nella classe sia stato sereno, il comportamento degli studenti risulta generalmente corretto e rispettoso nei confronti dei compagni e dei docenti.

### Partecipazione alle lezioni

La partecipazione alle lezioni e alle attività risulta soddisfacente se si considerano attenzione e motivazione da parte di quasi tutta la classe: alcuni studenti sorretti da forte impegno ed interessi personali, hanno contribuito alle lezioni in modo più propositivo, altri, più riservati, si sono dimostrati però altrettanto seri ed attenti, disponibili a seguire le indicazioni degli insegnanti. I docenti sono intervenuti quando necessario per sollecitare una maggiore partecipazione attiva alle lezioni soprattutto da parte di quel gruppo limitato caratterizzato da minore motivazione e disponibilità.


### Metodo di studio e profitto globale

Dal punto di vista didattico la maggior parte degli studenti ha saputo migliorare il proprio metodo di studio in termini di efficacia ed adeguarlo alle richieste specifiche dell'anno conclusivo. Per quanto riguarda la partecipazione alle attività didattiche emergono alcuni studenti particolarmente motivati che hanno profuso un impegno serio e costante per tutto il percorso liceale, sempre aperti alle sollecitazioni dei docenti; il loro desiderio di apprendere si nota anche nella spiccata curiosità nell'approfondire personalmente i temi proposti nelle varie discipline e nella ferrea volontà di migliorarsi. Un secondo gruppo ha ottenuto risultati in continuo progresso e ha saputo cogliere, soprattutto nell'anno conclusivo, la valenza di poter migliorare la propria preparazione applicandosi con maggiore dedizione e volontà. In generale si può affermare che la classe abbia davvero colto il senso dell'impegno mirato alla crescita personale ed i casi di studenti dall'impegno discontinuo o finalizzato alle sole prove di verifica sono davvero sporadici.

Gli obiettivi didattici e trasversali del consiglio di classe previsti in sede di programmazione sono stati globalmente conseguiti. Il profitto della classe può definirsi generalmente positivo, anche se disomogeneo. Un gruppo di alunni ha mantenuto nel corso dell'intero quinquennio ritmi sostenuti e perfezionato il metodo di studio: la preparazione di questi studenti risulta solida ed approfondita nel complesso delle materie, in alcuni casi eccellente in tutte le discipline, tali studenti sono in grado di operare in autonomia collegamenti interdisciplinari padroneggiando con sicurezza ed in modo critico i contenuti appresi. Un secondo gruppo raggiunge globalmente risultati più che sufficienti e discreti in alcune discipline, mentre il rimanente gruppo ha manifestato talora delle difficoltà che si possono attribuire ad un impegno non sempre costante ed efficace, più finalizzato al singolo risultato che ad un apprendimento duraturo. Questi studenti hanno affrontato e superato tali difficoltà facendo ricorso a tutti gli strumenti offerti dalla scuola, quali i corsi di recupero (durante l'anno scolastico ed estivi), il recupero in itinere, gli sportelli help e naturalmente anche alle singole capacità di recupero.

### Contenuti

Il consiglio di classe ha guidato gli studenti all'acquisizione e alla comprensione non superficiale dei contenuti e ha sempre richiesto la rielaborazione degli stessi ed un'esposizione chiara e consequenziale. Tale obiettivo è stato raggiunto dagli studenti naturalmente con diversi livelli di approfondimento, capacità di rielaborazione ed efficacia espositiva. Tuttavia per alcuni studenti la conoscenza dei contenuti è soltanto essenziale e si può evidenziare qualche fragilità in alcune discipline o nella rielaborazione personale.

UNI EN ISO9001:2008 Cert. n. 3131/4		<b>Istituto di Istruzione Superiore Vittorio Bachelet</b>	<b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>MOD. 4.4</b>
				<b>REV. 3</b>
				Pagina 7 di 23

### Partecipazione ad attività integrative

La classe ha partecipato con impegno e motivazione a numerose attività integrative (laboratori scientifici in collaborazione con alcune università lombarde, conferenze organizzate nell'istituto o presso enti esterni, corsi di lingua inglese di livello B2 e C1, esami di certificazione della lingua inglese di livello B1 e B2, lezioni di storia in lingua inglese, gare a carattere scientifico, sia per la fase di istituto che per quelle successive in caso di qualificazione, attività e gare sportive) che hanno completato la preparazione globale delle varie discipline. Si segnala la costante partecipazione per l'intero quinquennio al Progetto Sport, molti studenti hanno dato un grande contributo alla fase organizzativa di molti eventi sportivi, tra cui ad esempio la recente competizione del Progetto Athletic-abile. Nel triennio finale la classe ha partecipato a tre viaggi di istruzione, in Valle d'Aosta, a Roma ed in Alsazia: in queste occasioni gli studenti si sono distinti per lo spirito di collaborazione in fase di preparazione al viaggio e durante le visite, dimostrando interesse e partecipazione costruttiva nei confronti di tutte le attività proposte. A partire dallo scorso anno scolastico la classe ha aderito a proposte di orientamento per la scelta universitaria, molti studenti sembrano interessati a proseguire gli studi in ambito scientifico, alcuni invece sembrano aver maturato maggiore inclinazione per le discipline umanistiche. La varietà delle proposte non soltanto ha integrato la preparazione curricolare ma ha anche ulteriormente arricchito le esperienze personali degli studenti, favorendo il confronto con realtà esterne rispetto al mondo della scuola, molto spesso anche nell'ambito di attività di tipo pratico (laboratori scientifici). In tutte queste occasioni il clima di lavoro si è sempre mantenuto disteso e favorevole all'apprendimento, ciò ha consentito al gruppo classe di maturare sul piano della crescita personale e didattica e di affrontare l'anno finale del liceo con serenità e con i requisiti necessari per sostenere gli esami.

### Clil

Nel corso dell'anno conclusivo si sono svolte le attività CLIL. Non essendo presenti all'interno del consiglio di classe docenti di Discipline Non Linguistiche con competenze C1 in lingua inglese, si è proposto un percorso di approfondimento e integrazione di argomenti storici e sociali svolti in lingua inglese dall'insegnante di conversazione del liceo linguistico in collaborazione con gli insegnanti di storia del liceo scientifico per un totale di sei lezioni. Le modalità ed i contenuti di tale percorso sono comuni alle quinte del liceo scientifico e sono specificati nella relazione della docente di storia. Il docente di scienze ha effettuato in collaborazione con l'insegnante di scienze dell'organico potenziato cinque lezioni sulle biotecnologie. In Storia dell'Arte è stato svolto un intervento in compresenza con la docente di inglese. Si fa presente che i contenuti oggetto di attività CLIL sono stati verificati esclusivamente nella lingua veicolare e che il Consiglio di classe ha deciso di non testarli nelle simulazioni di terza prova.

### 6. MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti hanno operato una programmazione quadrimestrale; le comunicazioni scuola-famiglia relative a frequenza e profitto sono avvenute tramite libretto scolastico e ricevimento in orario antimeridiano e pomeridiano. È stata utilizzata una scala di valutazione del profitto che prevede voti da 1 a 10, deliberata dal Collegio dei Docenti.

### METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA

METODI DI INSEGNAMENTO	SI	NO	STRUMENTI DI VERIFICA	SI	NO
Lezione frontale classica	X		Elaborato scritto	X	
Lezione interattiva, articolata con interventi	X		Test a risposta chiusa	X	
Discussione in aula	X		Test a risposta multipla	X	
Laboratorio	X		Test a risposta aperta	X	
Esercitazione individuale	X		Problem solving	X	
Lavori, esercitazioni di gruppo	X		Prova grafica		X
Problem solving	X		Prova scritto-grafica		X
Esercitazione grafica	X		Prova pratica di laboratorio	X	
Esercitazione pratica	X		Lavoro di gruppo	X	
Utilizzo di audiovisivi	X		Ricerca	X	
Analisi di testi, manuali	X		Interrogazione orale	X	
Visite in aziende		X	Interrogazione dialogata con la classe	X	
Visite guidate	X		Relazione di laboratorio	X	
Supporti informatici	X		Simulazione terza prova	X	
Role - Play		X	Verifiche finali comuni a classi parallele (simulazioni I e II prova scritta)	X	
Altro:			Prove di italiano orientate all'esame di Stato	X	

## 7. ATTIVITA' DI RECUPERO

Per gli studenti che hanno evidenziato delle carenze sono stati effettuati, a partire dal mese di ottobre, sportelli help, corsi di recupero (matematica, fisica e scienze) che si sono svolti nel periodo dal 10 al 14 febbraio 2017 in cui sono state sospese le lezioni curriculari e infine attività di recupero *in itinere*.


disciplina	Attività (corso di recupero, sportello help, recupero <i>in itinere</i> )	Durata (ore)	N° alunni partecipanti
I Quadrimestre			
Matematica	Sportello help*	7	6
Scienze naturali	Sportello help	7	4
II Quadrimestre			
Fisica	Corso di recupero	9	2
Fisica	Recupero <i>in itinere</i>	2	Tutta la classe
Matematica	Corso di recupero	9	9
Matematica	Recupero <i>in itinere</i>	2	Tutta la classe
Matematica	Sportello help	2	6
Inglese	Recupero <i>in itinere</i>	3	Tutta la classe
Scienze naturali	Corso di recupero	9	3

\* Il numero di ore di sportello help e di recupero *in itinere* del II quadrimestre sarà quantificato in modo definitivo definito nello scrutinio finale.

LABORATORI UTILIZZATI :

- Scienze
- Palestra
- Aula Fitness



UNI EN ISO9001:2008 Cert. n. 3131/4	 <b>Istituto di Istruzione Superiore Vittorio Bachelet</b>	<b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>MOD. 4.4</b>
			<b>REV. 3</b>
			Pagina 9 di 23


## 8. ATTIVITA' ED INIZIATIVE SVOLTE DURANTE L'ANNO

### 8.1 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE

Tipologia	Alunni partecipanti	Periodo svolgimento	Sede
Progetto Sport	Secondo adesione	Anno scolastico 2016-17	Istituto/Esterna
Progetto Lingua Inglese	1 (corso CAE livello C1)	Anno scolastico 2016-17	Istituto/Esterna
Continente Italia : video <i>L'Orda</i>	Tutti	07/12/16	Istituto
Incontro di preparazione alla conferenza con il prof. Onida in collaborazione con gli insegnanti di diritto e storia	tutti	15/11/16	Istituto
Olimpiadi di Matematica	tutti	23/11/16	Istituto
Conferenza con il prof. Onida sul tema della riforma della Costituzione	tutti	29/11/16	Istituto
Olimpiadi della Fisica	tutti	15/12/16	Istituto
Laboratorio teatrale	2	Anno scolastico 2016-17	Istituto
Progetto Musica	1	Anno scolastico 2016-17	Istituto
Orientamento	Secondo adesione	Anno scolastico 2016-17	Istituto e sedi facoltà universitarie
CLIL: 6 lezioni di storia in inglese; 5 lezioni di scienze in inglese; 1 lezione di storia dell'arte in inglese;	tutti	Anno scolastico 2016-17	Istituto
Olimpiadi di Fisica II livello	3	16/02/17	Università Bicocca
Olimpiadi di Matematica II livello	1	21/02/17	Politecnico di Lecco
Laboratorio CUSMIBIO	tutti	24/02/17	Istituto
Attività di orientamento per scelta delle professioni	tutti	27/02/17	Comune di Oggiono
Laboratori in collaborazione con l' Università dell' Insubria	tutti	28 /02/17	Istituto
Progetto Dialoghi del Bachelet: conferenza di filosofia con il Prof Fedriga: Norme, diritti e libertà.	tutti	02/03/17	Istituto
Educazione alla salute: Conferenza in collaborazione con Aido	tutti	25/03/17	Istituto
Attività di orientamento con il Politecnico	5	31/03/17	Istituto
Presentazione attività associazione Mato Grosso	Tutti	01/04/17	Istituto

### 8.2 VISITE GUIDATE / VIAGGI DI ISTRUZIONE

Località	Attività programmata	Periodo
Milano -Palazzo Reale	Visita alla mostra : Luoghi e volti del Giappone <i>Hokusai, Hiroshige e Utamaro</i>	25/11/16
Milano - Museo della Scienza	Laboratorio sul magnetismo e conferenza sulle particelle elementari presso il Museo della Scienza e Tecnica	14/12/16
Lissone	Visione in lingua originale di <i>The Entertainer</i> di J. Osborne	19/01/17
Viaggio d'istruzione in Alsazia	Visita alle città di Colmar, Strasburgo, Friburgo e Basilea . Visita al Parlamento Europeo e partecipazione ad una seduta.	14-18/03/17

UNI EN ISO9001:2008 Cert. n. 3131/4	 <b>Istituto di Istruzione Superiore Vittorio Bachelet</b>	<b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>MOD. 4.4</b>
			<b>REV. 3</b>
			Pagina 10 di 23

## 9. ALLEGATI

- I.** Criteri dei crediti scolastico e formativo deliberati dal Collegio dei Docenti e criteri di valutazione elaborati dal Collegio dei Docenti
- II.** Griglie di valutazione delle prove d'esame
- III.** Simulazioni delle prove d'esame.

### ALLEGATO I

#### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E PER IL RICONOSCIMENTO DEL CREDITO FORMATIVO

Il C.d.c. in sede di scrutinio finale, nelle classi del triennio:

**individua**, sulla base della media aritmetica dei voti riportati nelle singole discipline, compreso il voto in condotta (tranne religione), la relativa fascia di appartenenza, che prevede un punteggio minimo e uno massimo (*ai sensi del Regolamento degli Esami di Stato*);

**attribuisce, il punteggio massimo**, in presenza di almeno una delle seguenti condizioni previste dalle vigenti disposizioni ministeriali:

1. Frequenza assidua; Irc.; interesse, impegno e collaborazione alle attività interne alla scuola, svolte in orario scolastico (ad es. meriti in competizioni letterarie, scientifiche, sportive; contributo significativo alla realizzazione dell'area di progetto, del servizio biblioteca; particolare interesse per l'attività del quotidiano in classe, per gli incontri di "Continente Italia", incarichi negli organi collegiali)
2. Partecipazione ad attività complementari e integrative interne alla scuola svolte in orario extra-scolastico purché sia documentata una frequenza (anche in più corsi) di almeno 25 ore complessive (ad es. corsi in preparazione al Pet, First, Delf, Ecdl; gruppo sportivo, cineforum, seminari di approfondimento, GIS, gruppo musicale...).
3. Crediti formativi, realizzati e/o certificati da enti esterni (ad es. stage e super-stage, ecdl, pet, first, delf...) purché rispondenti ai seguenti indicatori:
  - pertinenza all'indirizzo scolastico
  - documentazione sul livello delle competenze acquisite (non una semplice e generica dichiarazione di frequenza) o attestazione superamento esame
  - durata di almeno tre settimane per gli stage
  - frequenza di almeno l'80% delle ore previste, per corsi esterni che non prevedono il superamento di un esame finale.


Oppure, attribuisce **il punteggio minimo**:

- in assenza delle condizioni previste ai punti 1. 2. 3;
- in caso di sospensione del giudizio e assegnazione del/dei D.F.
- in casi particolari ha la discrezionalità di attribuire il punteggio più alto (sempre nella stessa banda di oscillazione)

L'assiduità alla frequenza è un dovere dello studente, non una nota di merito, tale da motivare, da sola, l'attribuzione del punteggio massimo; la mancanza di assiduità invece, può essere indicata per motivare l'attribuzione del punteggio minimo;

le attività svolte all'esterno della scuola, che di fatto abbiano comportato una costante riduzione dell'orario scolastico curricolare, non sono valutate positivamente;

le attività organizzate dalla scuola, che prevedono una certificazione esterna (ecd, pet...) sono ritenute valide ai fini del credito formativo, anche se conseguite nel biennio.

UNI EN ISO9001:2008 Cert. n. 3131/4	 <b>Istituto di Istruzione Superiore Vittorio Bachelet</b>	<b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>MOD. 4.4</b>
			<b>REV. 3</b>
			Pagina 11 di 23

## CRITERI PER VALUTAZIONE DEL PROFITTO

### SCALA PER LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO

- 10 ECCELLENTE:** lo studente dimostra l'assoluta padronanza degli obiettivi e dei contenuti proposti nel Piano di Lavoro e di tutti gli altri obiettivi trasversali. E' propositivo, creativo, critico, sa applicare spontaneamente e con grande sicurezza le abilità acquisite a processi nuovi.
- 9 OTTIMO:** lo studente dimostra la padronanza degli obiettivi e dei contenuti proposti nel Piano di Lavoro e di molti altri obiettivi trasversali. E' propositivo, creativo, critico, sa applicare con sicurezza le abilità acquisite a problemi e processi nuovi.
- 8 BUONO:** lo studente dimostra di aver raggiunto in forma completa e sicura gli obiettivi e i contenuti previsti dal Piano di Lavoro. Sa rielaborare i contenuti, stabilire gli opportuni collegamenti all'interno del programma; dimostra, se sollecitato, di saper applicare le abilità acquisite a problemi e processi nuovi.
- 7 DISCRETO:** lo studente dimostra di aver raggiunto tutti gli obiettivi e i contenuti previsti dal Piano di Lavoro. Ha acquisito una discreta capacità di rielaborare i contenuti applicarli a situazioni nuove.
- 6 SUFFICIENTE:** lo studente dimostra di aver conseguito le conoscenze e le abilità previste dal Piano di Lavoro; possiede un dominio sufficiente degli obiettivi anche se dimostra troppa aderenza agli schemi del testo e limitata capacità di applicare le conoscenze a problemi o processi nuovi; i collegamenti all'interno della materia sono deboli.
- 5 INSUFFICIENTE:** lo studente dimostra di aver conseguito parte delle abilità e delle conoscenze che costituiscono gli obiettivi minimi del Piano di Lavoro; rimangono tuttavia lacune ed incertezze; molto scarse si rivelano le abilità di rielaborare le conoscenze acquisite.
- 4 SCARSO:** lo studente dimostra di non aver acquisito quasi nessuno degli obiettivi minimi previsti dal Piano di Lavoro; le conoscenze sono frammentarie e insufficienti; inesistente la capacità di fare collegamenti.
- 3 MOLTO SCARSO:** lo studente dimostra di non aver acquisito quasi nessuna delle abilità e delle conoscenze minime previste dal Piano di Lavoro: non sa orientarsi all'interno della materia.
- 2 SCADENTE:** lo studente dimostra di non aver conseguito nessuna delle abilità e delle conoscenze minime previste dal Piano di Lavoro; non sa minimamente orientarsi all'interno della materia.
- 1 NULLO:** lo studente non fornisce alcun elemento che ne consenta la valutazione.

**GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA**

Voto	Lo studente evidenzia il seguente comportamento
<b>10 (dieci)</b>	Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto. Comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione. Frequenza assidua alle lezioni (un numero minimo di assenze, escluse quelle certificate per malattia; e/o di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata). Interesse costante e partecipazione attiva alle lezioni; impegno serio e regolare svolgimento delle consegne.
<b>9 (nove)</b>	Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto. Comportamento responsabile e corretto. Frequenza assidua alle lezioni (un numero minimo di assenze, escluse quelle certificate per malattia; e/o di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata) Interesse e partecipazione generalmente attiva alle lezioni; impegno serio e regolare svolgimento delle consegne.
<b>8 (otto)</b>	Rispetto del Regolamento d'Istituto. Comportamento generalmente corretto. Frequenza irregolare alle lezioni (un elevato numero di assenze, escluse quelle certificate per malattia; e/o di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata) Selettivo interesse e partecipazione generalmente attiva alle lezioni. Svolgimento nel complesso regolare, delle consegne.
<b>7 (sette)</b>	Episodiche inadempienze al Regolamento d'Istituto. Comportamento complessivamente accettabile per responsabilità e collaborazione. Frequenza irregolare alle lezioni (un elevato numero di assenze, escluse quelle certificate per malattia; e/o di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata). Selettivo interesse alle lezioni. Discontinuo svolgimento delle consegne.
<b>6 (sei)</b>	Frequenti inadempienze al Regolamento d'Istituto. Comportamento talvolta scorretto. Frequenza irregolare alle lezioni (un elevato numero di assenze, escluse quelle certificate per malattia; e di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata) Disinteresse e disturbo al regolare svolgimento delle lezioni Discontinuo svolgimento delle consegne.
<b>5 (cinque)[1]</b>	Gravi inosservanze del Regolamento di Istituto con conseguente allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni Comportamento scorretto, connotato da mancanza di rispetto delle persone e delle regole a fondamento della convivenza civile Frequenza alle lezioni sporadica (inferiore a 120 giorni, fatta esclusione per motivi di salute). Disinteresse e disturbo al regolare svolgimento delle lezioni Discontinuo svolgimento delle consegne.

**Note: [1]**

Questa valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato L'alunno che, al termine dell'anno scolastico, presenta un profilo sul piano della condotta così gravemente deficitario, rende inefficaci le azioni di recupero ed è nell'impossibilità di affrontare in maniera produttiva gli impegni della classe successiva e quindi nello scrutinio finale di giugno è dichiarato non ammesso alla classe successiva. Si fa presente che per ciascun alunno le ragioni dell'assegnazione delle valutazioni negative vanno adeguatamente motivate e sono oggetto di annotazione nel verbale del Consiglio di Classe. In tutti gli altri casi si rimanda alla presente griglia.


**ALLEGATO II**  
**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE**  
**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (ITALIANO)**  
**LICEO LINGUISTICO, SCIENTIFICO E SCIENZE APPLICATE "V. BACHELET"**  
**CANDIDATO: \_\_\_\_\_ CLASSE: 5° \_\_\_\_\_**

**1. ANALISI DEL TESTO**

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO /15
<b>Padronanza e uso della lingua</b>	<b>Correttezza ortografica/morfosintattica</b> (ortografia/struttura logica della frase/interpunzione/concordanze/uso dei verbi)	
	a) elaborato corretto e rigoroso nell'insieme	2,5
	<b>b) elaborato generalmente corretto nelle strutture fondamentali</b>	<b>2</b>
	c) elaborato insufficiente per inesattezze (ortografia/struttura logica della frase/interpunzione/concordanze/uso dei verbi)	1,5
	d) elaborato gravemente insufficiente per errori ripetuti/gravi/molteplici (ortografia/struttura logica della frase/interpunzione/concordanze/uso dei verbi)	1
	<b>Correttezza e padronanza lessicale/sintattica</b>	
	a) esposizione chiara e scorrevole - buona proprietà di linguaggio e lessico ampio/efficace - registro adeguato	2,5
	<b>b) esposizione sufficientemente chiara- lessico complessivamente appropriato-registro generalmente adeguato</b>	<b>2</b>
	c) esposizione non sempre chiara - lessico semplice - registro parzialmente adeguato	1,5
	d) esposizione poco equilibrata - lessico carente - registro inadeguato	1
<b>Comprensione, Decodifica del testo Capacità di sintesi/parafrasi</b>	<b>Comprensione del testo/riassunto/parafrasi</b>	
	a) comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive/riassunto chiaro ed efficace/parafrasi corretta	3
	b) comprende il passo/riassunto discreto/parafrasi generalmente corretta	2,5
	<b>c) comprende in senso generale il passo/riassunto sufficiente/parafrasi sufficiente</b>	<b>2</b>
	d) comprende parzialmente il significato del testo/il riassunto presenta parti non adeguate/gravi errori nella parafrasi	1
	e) non comprende il testo/il riassunto non è adeguato/la parafrasi è errata	0,5
	f) comprensione/riassunto/parafrasi non svolta.	0
<b>Capacità di analisi, logico-critiche ed espressive</b>	<b>Analisi delle caratteristiche formali del testo</b>	
	a) completa conoscenza delle strutture retoriche del testo, consapevolezza della loro funzione comunicativa/Analisi completa e corretta/Apporti personali	3,5
	b) riconosce e descrive le principali strutture retoriche del testo e ne comprende la funzione.	2,5
	<b>c) riconosce sufficientemente le principali strutture retorico-formali del testo ma non sempre ne analizza la funzione</b>	<b>2</b>
	d) dimostra una conoscenza insufficiente degli espedienti retorico-formali/l'analisi è superficiale e non adeguatamente motivata	1
	e) dimostra una conoscenza carente delle strutture retoriche del testo/l'analisi è parziale, errata o lacunosa	0,5
<b>Capacità di riflessione e di valutazione personale criticamente fondata</b>	<b>Approfondimento/originalità della riflessione</b>	
	a) dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	3,5
	b) offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace	2,5
	<b>c) propone sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione</b>	<b>2</b>
	d) alterna riflessioni sufficienti ad altre non adeguate/scarso approfondimento	1
	e) si limita ad esporre dati senza una adeguata riflessione critica e contestualizzazione/non coerente nel complesso	0,5
	f) approfondimento errato/non svolto/non rispondente alla traccia	0

## 2.SAGGIO BREVE, ARTICOLO DI GIORNALE

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO /15
<b>Padronanza e uso della lingua</b>	<b>Correttezza ortografica/morfosintattica</b> (ortografia/struttura logica della frase/interpunzione/concordanze/uso dei verbi)	
	a) elaborato corretto e rigoroso nell'insieme	2,5
	<b>b) elaborato generalmente corretto nelle strutture fondamentali</b>	<b>2</b>
	c) elaborato insufficiente per inesattezze numerose (ortografia/struttura logica della frase/interpunzione/concordanze/uso dei verbi)	1,5
	d) elaborato gravemente insufficiente per errori ripetuti/gravi/molteplici (ortografia/struttura logica della frase/interpunzione/concordanze/uso dei verbi)	1
	<b>Correttezza e padronanza lessicale/sintattica</b>	
	a) esposizione chiara e scorrevole - buona proprietà di linguaggio e lessico ampio/efficace - registro adeguato	2,5
	<b>b) esposizione sufficientemente chiara - lessico complessivamente appropriato-registro generalmente adeguato</b>	<b>2</b>
	c) esposizione non sempre chiara - lessico semplice - registro parzialmente adeguato	1,5
	d) esposizione poco equilibrata - lessico carente - registro inadeguato	1
<b>Comprensione, Decodifica dei documenti</b>	<b>Comprensione dei documenti</b>	
	a) comprensione completa dei documenti e delle loro relazioni	3
	b) discreta comprensione dei documenti	2,5
	<b>c) comprensione sufficiente dei documenti con qualche fraintendimento non grave</b>	<b>2</b>
	d) comprensione parziale dei documenti/alcuni fraintendimenti	1
	e) numerosi fraintendimenti/senso complessivo non colto	0,5
<b>Capacità di analisi, logico-critiche ed espressive</b>	<b>Rispetto della tipologia/Uso e rielaborazione dei documenti</b>	
	a) rispetto delle caratteristiche del saggio breve/ottima rielaborazione dei documenti/ottima coesione interna e coerenza complessiva/aderenza alla traccia	3,5
	b) rispetto delle caratteristiche del saggio breve/discreta rielaborazione dei documenti, coerenza, coesione, aderenza alla traccia	2,5
	<b>c) rispetto delle caratteristiche del saggio breve/sufficiente rielaborazione dei documenti, coerenza, coesione e complessiva aderenza alla traccia</b>	<b>2</b>
	d) parziale rispetto delle caratteristiche del saggio breve/elaborato a tratti disorganico/non sufficientemente coeso né coerente/non sempre aderente alla traccia	1
	e) l'elaborato non rispetta le caratteristiche del saggio breve/disorganico/non coeso/non coerente/non aderente alla traccia	0,5
<b>Capacità di riflessione e di valutazione personale criticamente fondata</b>	<b>Originalità e riflessione critica</b>	
	a) valutazione personale criticamente fondata/riflessione originale/ricchezza di riferimenti culturali	3,5
	b) offre diversi spunti critici/discreta rielaborazione	2,5
	<b>c) sufficienti spunti di riflessione</b>	<b>2</b>
	d) alterna parti sufficienti ad altre non adeguate/uso non sempre critico dei documenti	1
	e) esposizione dei documenti senza una adeguata rielaborazione critica	0,5

UNI EN ISO9001:2008 Cert. n. 3131/4	 <b>Istituto di Istruzione Superiore Vittorio Bachelet</b>	<b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>MOD. 4.4</b>
			<b>REV. 3</b>
			Pagina 15 di 23

### 3. TEMA STORICO/ DI ORDINE GENERALE

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO /15
<b>Padronanza e uso della lingua</b>	<b>Correttezza ortografica/morfosintattica</b> (ortografia/struttura logica della frase/interpunzione/concordanze/uso dei verbi)	
	a) elaborato corretto e rigoroso nell'insieme	2,5
	<b>b) elaborato generalmente corretto nelle strutture fondamentali</b>	<b>2</b>
	c) elaborato insufficiente per inesattezze numerose (ortografia/ struttura logica della frase / interpunzione/ concordanze/ uso dei verbi)	1,5
	d) elaborato gravemente insufficiente per errori ripetuti / gravi/ molteplici (ortografia/ struttura logica della frase / interpunzione/ concordanze/ uso dei verbi)	1
	<b>Correttezza e padronanza lessicale/sintattica</b>	
	a) esposizione chiara e scorrevole - buona proprietà di linguaggio e lessico ampio/efficace - registro adeguato	2,5
	<b>b) esposizione sufficientemente chiara - lessico complessivamente appropriato-registro generalmente adeguato</b>	<b>2</b>
	c) esposizione non sempre chiara - lessico semplice - registro parzialmente adeguato	1,5
d) esposizione poco equilibrata - lessico carente- registro inadeguato	1	
<b>Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento/contenuti</b>	<b>Contenuti</b>	
	a) conoscenze complete e approfondite, sviluppo di tutti i punti della traccia con apporti personali	3,5
	b) conoscenza discreta dell'argomento e del contesto di riferimento, alcuni apporti personali	2,5
	<b>c) conoscenze sufficienti- contenuti adeguati</b>	<b>2</b>
	d) conoscenze insufficienti, sommarie, generiche	1
e) conoscenze lacunose e non attinenti alla traccia	0,5	
<b>Capacità di organizzazione e strutturazione dell'elaborato</b>	<b>Struttura dell'elaborato</b>	
	a) organicamente strutturato e coerente	3
	b) strutturato in modo adeguato e coerente nel complesso	2,5
	<b>c) sufficientemente strutturato, nonostante qualche incoerenza</b>	<b>2</b>
	d) alterna parti adeguate e altre non ben strutturate e/o incoerenti	1
e) disorganico e incoerente	0,5	
<b>Capacità logico-critiche espressive</b>	<b>Capacità di approfondimento e di riflessione</b>	
	a) completezza dei dati storici/di attualità con fondate sintesi e giudizi personali/diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate	3,5
	b) analisi della situazione storica/di attualità e con sintesi pertinenti/buona capacità di riflessione critica	2,5
	<b>c) esposizione dei contenuti con sufficiente capacità di riflessione critica</b>	<b>2</b>
	d) non dimostra sufficienti capacità di riflessione critica	1
e) assenza di riflessione critica	0,5	

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA  
LICEO SCIENTIFICO "V. BACHELET"  
(MATEMATICA)**

**CANDIDATO:** \_\_\_\_\_ **CLASSE:** 5° \_\_\_\_\_  
**Sezione A: problema**

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	punti	Problemi	
				1	2
<b>Comprendere</b>  Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli e formalizzarli in linguaggio matematico.	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori.	0-4		
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici.	5-9		
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori	10-15		
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	16-18		
<b>Individuare</b>  Mettere in campo strategie risolutive attraverso una modellizzazione del problema e individuare la strategia più adatta.	L1	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	0-4		
	L2	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	5-10		
	L3	Si individua delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	11-16		
	L4	Attraverso congetture effettive, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard.	17-21		
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b>  Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.	0-4		
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema.	5-10		
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	11-16		
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche	17-21		



		con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.			
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0-3		
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	4-7		
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	8-11		
	L4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	12-15		
<b>TOT</b>					

**Sezione B: quesiti**

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										punti
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
<b>COMPRESIONE e CONOSCENZA</b> <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici</i>											
<b>ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE</b> <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>											
<b>CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO</b> <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>											
<b>ARGOMENTAZIONE</b> <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>											
<i>Punteggio totale quesiti</i>											

\* NB: le fasce di punteggio per i diversi indicatori di ogni quesito devono essere stabilite in relazione ai quesiti del tema d'Esame, fermo restando la somma di 15 per ognuno.

**Calcolo del punteggio totale**

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE (SEZIONE A + SEZIONE B)

**Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi**

Punti	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

**VOTAZIONE** \_\_\_\_\_

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA  
LICEO SCIENTIFICO "VITTORIO BACHELET"**

**CANDIDATO:** \_\_\_\_\_ **CLASSE:** 5° \_\_\_\_\_

<b>Conoscenze</b>		<b>Punti</b>
(Assimilazione e comprensione dei contenuti)	Corrette e complete	7
	Corrette con qualche imprecisione	6
	Corrette con qualche errore e/o omissione	5
	Essenziali	<b>4</b>
	Parziali e/o imprecise	3
	Lacunose/frammentarie	2
	Errate	1
<b>Competenze</b>		<b>Punti</b>
(Organizzazione dei contenuti, uso del linguaggio specifico disciplinare, padronanza linguistica, applicazione di regole, rigore nei procedimenti, correttezza dei calcoli)	Organizza i contenuti in modo organico (ordinato e consequenziale); utilizza un lessico specifico appropriato; ortografia e sintassi sono corrette; applica correttamente le regole; i procedimenti sono rigorosi; i calcoli sono corretti	4
	Organizza per lo più correttamente i contenuti; utilizza un lessico specifico sostanzialmente corretto; ortografia e sintassi sono generalmente corrette, con pochi errori o imprecisioni; applica in modo sostanzialmente corretto le regole; i procedimenti sono nel complesso rigorosi; i calcoli sono per lo più corretti	<b>3</b>
	Organizza con difficoltà i contenuti; utilizza un lessico semplice o con qualche imprecisione; errori ortografici e/o sintattici non gravi; applica con difficoltà le regole; i procedimenti sono poco rigorosi; compie pochi errori di calcolo	2
	Struttura la risposta in modo disorganico, utilizza in modo povero e/o scorretto il lessico; gravi errori ortografici e sintattici; non applica le regole; i procedimenti non sono rigorosi; i calcoli non sono corretti	1
<b>Capacità</b>		<b>Punti</b>
(Analisi, sintesi, rielaborazione e pertinenza a quanto richiesto)	Analizza, sintetizza e rielabora in modo pertinente, autonomo, originale e/o criticamente valido	4
	Analizza, sintetizza e rielabora adeguatamente le proprie conoscenze	<b>3</b>
	Espone i contenuti senza operare analisi e sintesi e rielabora con difficoltà	2
	Non coglie il nucleo della domanda e/o struttura la risposta senza operare analisi, sintesi e rielaborazione	1

Nel caso in cui la prova non venga svolta sarà assegnato un punto. Nel caso della tipologia B - quesiti a risposta singola, ciascun quesito verrà valutato singolarmente, utilizzando la griglia. Il voto complessivo della prova sarà determinato sulla base della media dei punteggi ottenuti nelle singole risposte

**PUNTEGGIO:** \_\_\_\_\_ / 15

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE D'ESAME  
LICEO SCIENTIFICO "VITTORIO BACHELET"**

**CANDIDATO:** \_\_\_\_\_ **CLASSE:** 5° \_\_\_\_\_


<b>PERCORSO INDIVIDUALE PRESENTATO DALLO STUDENTE</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>	<b>PUNTI ASSEGNATI</b>
	Difficoltà di esposizione, limitate capacità di analisi e sintesi	0-1	
	<b>Contenuti adeguatamente organizzati, esposizione chiara e ordinata, capacità di analisi e sintesi, capacità argomentativi</b>	<b>2-3</b>	
	Complessità di contenuti, esposizione sicura e con linguaggio appropriato, capacità critiche, originalità	4-5	
<b>PERCORSO DISCIPLINARE GUIDATO DALLA COMMISSIONE</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>	<b>PUNTI ASSEGNATI</b>
<b>conoscenze</b>	Gravemente lacunose	<4	
	Lacunose	5	
	Incerte	6	
	<b>Fondamentali</b>	<b>7</b>	
	Complete ma non approfondite	8	
	Complete e approfondite	9-10	
<b>esposizione</b>	Espressione formalmente scorretta	<3	
	Linguaggio appropriato ed esposizione stentata	4	
	<b>Esposizione chiara ma semplice</b>	<b>5</b>	
	Esposizione appropriata	6	
	Esposizione fluida e uso corretto del lessico specifico	7	
<b>competenze</b>	Difficoltà nel focalizzare i problemi	2	
	Abilità solo mnemonica, difficoltà nel gestire il colloquio anche sotto la guida del docente	3	
	<b>Abilità prevalentemente mnemonica, pur con qualche capacità di sintesi e analisi</b>	<b>4</b>	
	Capacità di approfondimento più analitica o viceversa più sintetica	5	
	Equilibrata presenza di analisi e sintesi, collegamenti sicuri	6	
<b>DISCUSSIONE DEGLI SCRITTI</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>	<b>PUNTI ASSEGNATI</b>
	Comprensione degli errori segnalati, autonoma capacità di correzione degli errori	0-2	
<b>TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>			
<b>/30</b>			

### ALLEGATO III

#### SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte le simulazioni delle prove d'esame. Si riporta una tabella con l'elenco delle prove stesse in ordine cronologico e successivamente i quesiti delle simulazioni di terza prova.

<b>Prova</b>	<b>Data</b>	<b>Durata</b>	<b>Materia</b>	<b>Tipologia</b>
Terza	05.12.16	3 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Arte</li> <li>- Fisica</li> <li>- Inglese</li> <li>- Storia</li> </ul>	<p>A</p> <p>Massimo 20 righe per ogni quesito</p>
Terza	28.04.17	3 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Filosofia</li> <li>- Fisica</li> <li>- Inglese</li> <li>- Scienze</li> </ul>	<p>B</p> <p>Tre quesiti per ogni materia</p> <p>Massimo 10 righe per ogni quesito</p>
Prima	10.05.17	5 ore	Italiano	
Seconda	Si svolgerà il 16.05.17	6 ore	Matematica	
Colloquio	Si svolgerà il 26.05.17	2 candidati 45' ciascuno	<p>Simulazione del colloquio d'esame con una commissione formata da tre insegnanti interni e tre docenti di altre sezioni .</p>	

UNI EN ISO9001:2008 Cert. n. 3131/4	 <b>Istituto di Istruzione Superiore Vittorio Bachelet</b>	<b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>MOD. 4.4</b>
			<b>REV. 3</b>
			Pagina 21 di 23

**SIMULAZIONE TERZA PROVA – I QUADRIMESTRE 05/12/16**

**TIPOLOGIA A: TRATTAZIONE SINTETICA MASSIMO 20 RIGHE**

**ARTE**

Il fenomeno dei Macchiaioli: dopo aver inquadrato storicamente e geograficamente la nascita e lo sviluppo di questo movimento, descrivi quali sono state le premesse culturali che hanno consentito la comparsa della pittura di macchia e quali sono le differenze e gli eventuali punti di contatto con l'impressionismo.

**FISICA**

Enunciare l'equazione di Maxwell riguardante la circuitazione del campo magnetico spiegando il significato e le unità di misura di tutte le grandezze che vi figurano.

**INGLESE**

Write briefly about *Lyrical Ballads* explaining why this work is considered to be a milestone of English Romanticism. Finally compare and contrast Wordsworth's and Coleridge's contribution to the collection. You might make reference to some texts we have read to exemplify. Write your answer in no more than 20 lines. E' CONSENTITO L'USO DEL DIZIONARIO MONOLINGUE.

**STORIA**

Il Candidato argomenti in merito allo sviluppo delle teorie di classificazione delle razze e all'evoluzione del pensiero antisemita in Europa nel secondo '800

**SIMULAZIONE TERZA PROVA – II QUADRIMESTRE 28/04/17**

**TIPOLOGIA B: QUESITI A RISPOSTA SINGOLA MASSIMO 10 RIGHE**

**FILOSOFIA**

- 1) Il candidato spieghi perché Schopenhauer giunge a identificare il mondo fenomenico con il "velo di maya"
- 2) Il candidato spieghi il significato generale del "positivismo" con riferimento a
  - i paesi europei nei quali si sviluppa
  - i diversi fattori (economici, sociali, conoscitivi) che giustificano il primato della scienza motivo centrale del movimento
  - la fiducia nel metodo scientifico e nel valore dei "fatti"
- 3) il candidato discuta del concetto di "trasvalutazione dei valori" nel pensiero nietzschiano

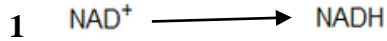
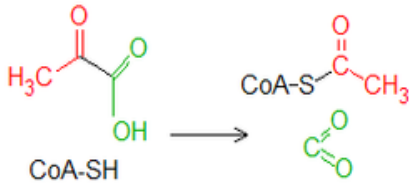
**INGLESE**

**1** Explain how M. Shelley dealt with the theme of science in her novel *Frankenstein* and outline the concept of the "overreacher". Finally state whether this work can be considered a Gothic novel.

**2** "Unreal City,/Under the brown fog of a winter dawn, /A crowd flowed over London Bridge, so many,/ I had not thought death had undone so many." Start from these lines and after contextualizing them explain how and why T.S. Eliot used quotations and an innovative concept of history.

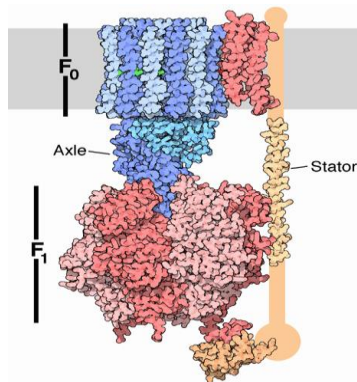
**3** Explain why J. Joyce employed epiphanies in his tales and illustrate one example from the story you have read.

SCIENZE NATURALI



Descrivi il processo di ossidazione dell'acido piruvico rappresentato

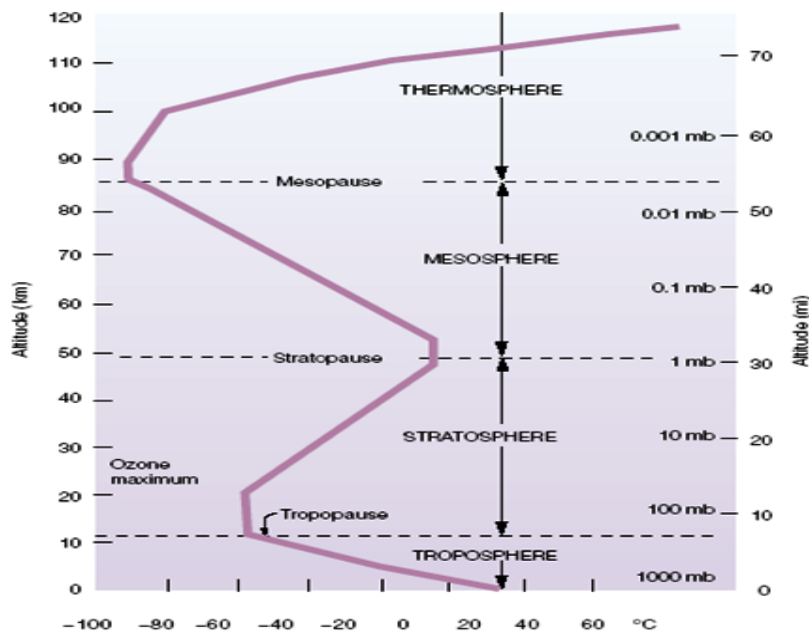
nell'immagine, collocandolo correttamente all'interno del metabolismo e spiegando in breve l'importanza dell'Acetil-CoA.



2

Spiega in sintesi il funzionamento del complesso proteico denominato ATP

sintetasi, chiarendo quale energia l'ATP sintetasi utilizza per produrre ATP ed evidenziando l'equazione relativa.



3 Commenta il profilo termico dell'atmosfera terrestre rappresentato nella figura, chiarendo per quali ragioni varia in modo così caratteristico.



### FISICA

1. Sapendo che il raggio di uno stato stazionario nel modello atomico di Bohr è  $r_n = \frac{n^2 h^2 \epsilon_0}{\pi m e^2}$ , quali sono in  $eV$  i valori per i livelli di energia degli stati con  $n=1, n=2, n=3$ ? Se un atomo di idrogeno, a seguito di una transizione da uno stato eccitato ( $n=N$ ) allo stato fondamentale ( $n=1$ ), emette un fotone con quantità di moto  $p = 5,452 \cdot 10^{-27} \text{ Kg} \cdot \text{m/s}$ , qual è il valore di  $N$ ?
2. Legge del decadimento radioattivo, con spiegazione di tutte le grandezze che vi figurano. Che cos'è il tempo di dimezzamento di una specie radioattiva? Come si ricava a partire dalla vita media? Quanti tempi di dimezzamento sono necessari affinché il numero di nuclei radioattivi di una specie si riduca a un milionesimo del suo valore iniziale?
3. Qual è la differenza fra la definizione di energia cinetica di un corpo in fisica classica e nella relatività ristretta? Che cosa può accadere calcolando la velocità di un corpo secondo la definizione di energia cinetica classica?